



BANDO VOLONTARIATO 2012

progetto
**Laboratorio di Comunità
di Pegognaga: insieme si può!**

1 SETTEMBRE 2012 – 31 AGOSTO 2013

BANDO VOLONTARIATO 2012

Progetto: **Laboratorio di comunità di Pegognaga: insieme si può!**

Capofila

Consulta del Volontariato di Pegognaga

Organizzazioni di volontariato della Rete

Associazione Matilde

Circolo Ricreativo Culturale Autogestito Presenza

Laboratorio Ambiente

Solidarietà Educativa

Conferenza San Vincenzo de Paoli

Avis di Pegognaga

Altri soggetti della Rete

Pro Loco Flexum

Parrocchia di Polesine

Parrocchia di Galvagnina – Zovo

Parrocchia di San Lorenzo

ANSPI Circolo Sportivo Giovani Cattolici

Associazione centenaria Sagra di Polesine

Associazione sportiva dilettantistica Bocciofila pegognaghese

Arci Casbah

Slow Food Basso Mantovano

Nuovi giovani alla ribalta

Istituto Comprensivo di Pegognaga

Associazione Sacca

Comune di Pegognaga

Piano di Zona di Suzzara

Scuola di Cultura di Pegognaga

Gruppi spontanei e informali

Visual Pego

Lupi cattivi

Combattenti e Reduci

Gruppo Caritas di Pegognaga

PROGETTO IN SINTESI

L'indifferenza e l'individualismo dominano la scena sociale del nostro tempo. I riflessi si vedono e si sentono ogni giorno. Le singole comunità sono chiamate a costruire un nuovo tessuto sociale caratterizzato da convivenza, accoglienza, partecipazione, solidarietà. In ogni comunità c'è un positivo in penombra che va valorizzato per il potenziale che si porta dentro. Le associazioni di volontariato rappresentano una significativa testimonianza del positivo.

Il Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" esprime questa intenzionalità. Il progetto è declinato intorno a 3 obiettivi:

- 1) Formare una cultura di rete per cogliere il senso del lavorare insieme che promuove efficacia degli interventi e buon uso delle risorse.
- 2) Costruire legami forti fra associazioni, istituzioni e comunità per la crescita della coesione sociale.
- 3) Intervenire a miglioramento su punti di criticità individuati nelle donne migranti residenti e nella difficoltà del dialogo intergenerazionale.

Tutte le attività programmate convergono sulle intenzioni espresse. La regia di un gruppo di accompagnamento indicato dalla Consulta del Volontariato, accompagna il progetto in ogni suo momento. I compiti del gruppo sono precisati: collegamento, organizzazione, informazione, amministrazione, monitoraggio, valutazione. Il progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" avrà inizio il 1 settembre 2012 e si concluderà il 31 agosto 2013.

Il progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" nasce da una serie di incontri di conoscenza tra le Associazioni di Volontariato formalmente riunite nella Consulta del Volontariato e le persone che animano, organizzano e governano la nostra comunità. Abbiamo scambiato riflessioni con la Responsabile del Settore Amministrativo, culturale, pubblica istruzione, servizi sociali del Comune di Pegognaga, la Coordinatrice dell'Ufficio di Piano di Zona di Suzzara (MN), l'Assistente Sociale del Comune, la Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune, il Vice Sindaco del Comune con deleghe all'Associazionismo e Manifestazioni, l'Assessore ai Servizi Sociali e Politiche della Casa, l'Assessore con deleghe alle Politiche Giovanili, Politiche dell'Immigrazione e Partecipazione, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Pegognaga, i gruppi spontanei giovanili.

Questi incontri ci hanno permesso di visualizzare meglio i bisogni della comunità pegognaghese e di procedere alla stesura di un progetto condiviso e partecipato. Ci è venuto in mente un laboratorio di idee e di azioni.

Nella formulazione del titolo del progetto abbiamo deciso di inserire anche "Insieme si può!" che è stato il titolo ed insieme il tema dominante dei lavori ai quali abbiamo partecipato durante il Laboratorio provinciale del Volontariato organizzato nel mese di ottobre 2011 dal CSV di Mantova.

CONTESTO

A Pegognaga operano circa 45 associazioni, comitati e gruppi non formali di volontario che svolgono attività libera e gratuita in diversi settori: assistenza sociale, cultura, valorizzazione del territorio, aggregazione, tutela dell'ambiente, informatica, sport. Alcune delle Associazioni svolgono dei servizi in convenzione con l'Amministrazione comunale (trasporto protetto, assistenza sugli scuolabus, vigilanza del Parco San Lorenzo, gestione degli impianti sportivi). Altre Associazioni si occupano di organizzare insieme all'Amministrazione comunale eventi socio-culturali e manifestazioni ricreative di pubblico interesse (sagra del capoluogo e delle frazioni, animazione dell'estate con mercatini e rassegne musicali, festa di carnevale, festa d'autunno, gare sportive, assistenza a persone in difficoltà, attività di animazione per gli anziani). Il contesto sociale istituzionale di riferimento costruito negli anni anche grazie all'impegno delle associazioni di volontariato ed alle iniziative co-gestite di utilità sociale (ricordiamo ad esempio il progetto FamilyNet finanziato dalla Fondazione Cariplo e da altri finanziatori locali) è in grado di offrire una buona copertura di servizi istituzionali per minori, famiglie, anziani e disabili.

Pur riscontrando storicamente nel tessuto sociale di Pegognaga una considerevole tradizione di partecipazione popolare alla vita sociale e politica, le associazioni di volontariato di Pegognaga oggi devono fare i conti con aspetti nuovi e riscontrano criticità nelle loro esperienze quotidiane relativamente a:

- **Mancanza di ricambio generazionale e di comunicazione.** A fronte di un complessivo invecchiamento degli abitanti di Pegognaga, le associazioni sono formate da volontari pensionati che trascorrono il loro tempo libero da impegni familiari, in attività di interesse. Nonostante dagli incontri con le Associazioni si evidenzia che alcuni volontari sono soci di più di una organizzazione di volontariato, registriamo la faticosa collaborazione tra le stesse per mancanza di comunicazione, dialogo e confronto.

- **Difficoltà ad individuare nuove risposte alle nuove domande.** Ci riferiamo alla convivenza con persone provenienti da altri Paesi che portano con sé nuovi bisogni. Più del 10% dei cittadini residenti a Pegognaga è rappresentato dai cittadini migranti (dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Pegognaga in allegato) dei quali più di 400 sono donne provenienti da Albania (23), Ghana (13), Moldavia (29), Marocco (27), Cina (10), Tunisia (18), Pakistan (14), Romania (25), Ucraina (7), Bangladesh (43), India (144), altre nazionalità (53) come da relazione allegata dell'Assistente Sociale del Comune. Possiamo individuare due tipologie di donne migranti: quelle che lavorano come badanti (provenienti dai paesi dell'Est come da tabella allegata) che vivono presso le famiglie e quelle residenti con la loro famiglia (provenienti da India, Bangladesh e Pakistan come da allegati). Rispetto a questa parte di popolazione residente, le Associazioni di Pegognaga non hanno finora attivato alcuna attività.

- **Difficoltà di proporre ed offrire delle attività e dei servizi efficaci svolti da volontari qualificati.** Nel dialogo costante con il Comune si registra in modo chiaro la necessità di responsabilizzare maggiormente le Associazioni per migliorarne gli approcci ed il senso dell'operare con obiettivi comuni.

- **Distanza tra le Associazioni "storiche" ed i gruppi informali di giovani.** I gruppi giovanili spontanei sono in genere autoreferenziali e faticano a comprendere l'importanza di essere formalmente riconosciuti per responsabilizzare se stessi e gli altri nei processi partecipativi.

- **Difficoltà nelle procedure di organizzazione delle singole Associazioni e delle Associazioni in Rete.** Si registra: scarsa capacità di definire le necessità, distanza tra i volontari che di solito pensano ai progetti e quelli che “eseguono”, assenza di partecipazione al processo di formulazione e condivisione dell’idea che sta alla base di una azione.

Se le numerose forme partecipative presenti a Pegognaga hanno di per sé favorito una forte sensibilità nei confronti della comunità, si rende necessario oggi un lavoro di condivisione degli obiettivi e delle azioni, la costruzione cioè di una visione d'insieme, che non vanifichi l’efficacia delle iniziative svolte anche in modo autonomo.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo del Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" consiste nel favorire una maggiore coesione sociale intergenerazionale e interculturale del territorio, nell'accompagnare i volontari a comprendere meglio i processi sociali ed i riflessi peculiari sulla comunità, nell'acquisire quella sensibilità di saper cogliere le criticità della comunità che in questo periodo storico è debole e fragile soprattutto a causa delle forti crisi economiche, lavorative e sociali che la stanno attraversando e quindi favorire nella comunità il processo di comprensione dei cambiamenti in atto.

Attraverso la metodologia del lavoro di rete si vogliono mettere le basi per costruire insieme al Comune e alle Istituzioni una visione complessiva delle problematiche affinché questo modello di lavoro basato sulle relazioni efficaci, possa diventare una opportunità continuativa di "sistema", di approccio alla comunità e possa così fornire risposte, occasioni di cambiamento, strumenti e metodologie di soluzione dei problemi in modo collaborativo.

Il Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" vuole sviluppare l'apprendimento, lo sviluppo di competenze e conoscenze (rivolte non necessariamente solo al mondo del volontariato ma a tutta la comunità) per favorire la coesione sociale intergenerazionale e interculturale, attraverso la creazione di momenti, spazi, luoghi nuovi di relazione, di confronto e di reciproca crescita.

L'esperienza del "Laboratorio di Comunità" diviene pertanto un'importante occasione di ricerca-azione partecipata dalla quale si originano le domande che possono aprire nuovi orizzonti, mettere in discussione ciò che è acquisito per certo, esplorando territori sconosciuti. Il senso e lo scopo del Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" è quello di lavorare insieme per un progetto comune di condivisione, cambiamento ed educazione affinché la comunità stessa diventi sensibile alle criticità sociali ovvero diventi una comunità accogliente, solidale e coesa, attraverso l'attivazione di processi di partecipazione sociale.

Pertanto intendiamo sviluppare **tre ambiti generali di intervento**:

- **imparare a lavorare insieme** attraverso un percorso condiviso tra le Associazioni, i gruppi spontanei e le Istituzioni pubbliche (Comune di Pegognaga, Piano di Zona di Suzzara e Istituto Comprensivo di Pegognaga);
- rafforzare il **legame tra le Associazioni e la comunità** attraverso azioni di presenza, di promozione della partecipazione, di condivisione;
- attraverso l'approccio di Rete, cominciare ad **avvicinarsi ad alcune criticità** presenti nella comunità di Pegognaga attraverso azioni mirate.

OBIETTIVI SPECIFICI

1) CONSOLIDAMENTO DELLA RETE

Rileviamo la necessità di lavorare con la rete delle associazioni. Dobbiamo rafforzare e sviluppare i legami di collaborazione condividendo dei metodi comuni, pur nel rispetto delle singolarità associative. Vogliamo costruire una metodologia di lavoro condivisa secondo la logica del confronto, creando punti di sviluppo comuni, soprattutto in prospettiva che questa collaborazione diventi un riferimento costante per le Associazioni, per i cittadini e per le Istituzioni

2) VERSO UN DESTINO COMUNE

Vogliamo coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini attualmente assenti dal contesto partecipativo locale; vogliamo migliorare la partecipazione dei cittadini provenienti dalle associazioni in rete; vogliamo stimolare i gruppi spontanei di volontariato e di impegno civile che possono nascere e incrementarsi grazie al Laboratorio di Comunità. Vogliamo che cresca nelle Associazioni, nelle istituzioni e in tutti i soggetti della comunità la consapevolezza di un destino che ci accomuna.

3) COMUNITA' ACCOGLIENTE

Vogliamo sensibilizzare, educare le associazioni e la comunità a vedere le fragilità e le criticità sociali che appartengono anche al nostro territorio. Serve pertanto una maggiore consapevolezza da parte di tutti per riconoscere le fragilità sociali, accettarle, affrontarle ed integrarle. In un'ottica di collaborazione con le Istituzioni pubbliche, il volontariato locale intende promuovere un percorso di cambiamento per la costruzione di una comunità accogliente e solidale.

4) UNO SGUARDO ALLE DONNE MIGRANTI

Nell'ottica di favorire percorsi di sensibilizzazione mirati alla costruzione di una comunità accogliente e solidale, intendiamo promuovere l'avvicinamento, l'incontro e la conoscenza tra donne migranti, tra donne migranti e la comunità. Lo scopo è di avviare un confronto utile a comprendere le diverse culture di appartenenza ed a stimolare la partecipazione alla vita sociale.

5) VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI VITA E LA MEMORIA

Intendiamo migliorare la convivenza e la coesione della comunità multietnica, riducendo le indifferenze e il disagio sociale tramite momenti di valorizzazione delle diverse culture. Questo avviene attraverso iniziative di aggregazione in grado di coinvolgere la comunità con il recupero delle esperienze di vita di chi in questa terra vive da sempre o che qui è giunto da Paesi lontani . Il senso sta nel consolidamento del sentimento di identità e di appartenenza ad un "Universo antropologico aperto"

6) RENDERE VISIBILI LE BUONE AZIONI

Intendiamo comunicare al territorio le buone prassi e le buone azioni del progetto singolarmente promosse o dalla Rete di associazioni. Intendiamo creare strumenti di informazione e di orientamento per la cittadinanza perchè vi sia conoscenza diffusa, coinvolgimento e condivisione delle azioni che il volontariato propone.

DESCRIZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RETE

La gestione della RETE verrà definita attraverso due livelli di governance. Uno in capo alla RETE stessa e l'altro in capo al gruppo di coordinamento. Nella RETE sono compresi tutti i partner del progetto mentre nel gruppo di coordinamento sono presenti volontari delle 7 associazioni che costituiscono il Consiglio Direttivo della Consulta di Pegognaga. Ne consegue che vi siano compiti e funzioni diverse ed integrate tra loro.

Compiti della RETE:

- costituire un gruppo di Coordinamento del Progetto
- assicurare la partecipazione degli associati alle iniziative
- far circolare le informazioni al di fuori della RETE
- coinvolgere altre associazioni non presenti nella RETE con particolare attenzione ai gruppi spontanei
- coinvolgere singoli cittadini, con particolare riferimento ai giovani
- garantire l'operatività delle attività previste dal progetto attraverso la presenza, il lavoro e l'impegno dei volontari
- incontrare mensilmente e rendere partecipe il Capofila dei segmenti di lavoro in atto
- promuovere all'interno delle singole associazioni un'indagine specifica sulla partecipazione alla vita associativa e su eventuali bisogni formativi per migliorare l'azione dei volontari

Compiti del Gruppo di Coordinamento:

- organizzare il corso di formazione sulla metodologia di RETE
- aprire, gestire e aggiornare una pagina pubblica sul Social Network Facebook
- promuovere un censimento delle associazioni operanti nel comune
- promuovere la rilevazione dei bisogni formativi delle associazioni
- incontrare le istituzioni almeno 2 volte nei 12 mesi (inizio progetto e fine progetto)
- creare legami costanti con le associazioni
- produrre materiali informativi sia per la RETE che per la cittadinanza utilizzando tutti i loghi della RETE e dei partner
- dare vita ad un bollettino mensile trasmesso tramite E-mail alle Organizzazioni e pubblicato sul sito Internet del Comune, nel quale riportare gli esiti (parziali e non) delle attività svolte e ricordando le attività successive
- tradurre il progetto nelle sue fasi operative e organizzative
- amministrare e contabilizzare il progetto
- monitorare in itinere
- valutare gli esiti finali

La Capofila del Progetto, la Consulta del Volontariato, presiede la Rete e il gruppo di coordinamento. Ha il compito di verificare sistematicamente l'efficacia del progetto (in sede di gruppo di coordinamento) e di inviare comunicazioni (via E-mail e cartacee) alle Organizzazioni in Rete e alle Associazioni del gruppo di coordinamento. All'interno della Rete, per le attività di formazione sulla Metodologia della Rete sono invitati a partecipare anche i gruppi informali (Lupi Cattivi, Visual Pego e gruppo locale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci che trovano spazio di azione anche all'interno delle attività laboratoriali, oltre alla Commissione Pari Opportunità del Comune, gli operatori del Centro Culturale/Informagiovani del Comune ed un referente del Piano di Zona di Suzzara

RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione del progetto presentato, in base agli obiettivi generali e specifici precedentemente presentati, ci aspettiamo di rispondere a tre ordini di problemi.

1.

Maturazione di una modalità di lavoro che si fonda su una cultura del “fare insieme” tra le Associazioni e le Istituzioni in una logica di risposta a bisogni di coesione sociale. Prevediamo di rendere consuetudine gli incontri tra Associazioni e Istituzioni. Prevediamo un incremento del numero di volontari attivi nelle Associazioni per aver preso parte ai processi organizzativi e decisionali. Prevediamo altresì un incremento derivato dai contatti con nuovi volontari soprattutto giovani e dalla partecipazione alle attività di tirocinio. Prevediamo che gli esiti complessivi del Progetto favoriscano una risposta da costruire intorno ai bisogni formativi espressi dalle Associazioni. Prevediamo che la Consulta del Volontariato di Pegognaga sarà in grado di lavorare secondo la metodologia appresa dalla formazione e dall'esperienza di questo Progetto, attribuendosi un ruolo di coordinamento permanente.

2.

Associazioni e Istituzioni colgono come le iniziative e gli eventi possano favorire partecipazione, crescita di identità, condivisione, coesione, come espressione di legami forti con la comunità e nella comunità. Miglioramento dell'operatività delle associazioni sul territorio: ci attendiamo che le maggiori competenze acquisite e un miglior coordinamento rendano le azioni dei volontari più qualificate rispetto alle esigenze del territorio, con conseguente rinnovamento delle attività e dei progetti offerti alla comunità. Un volontariato consapevole e attento ai bisogni del prossimo, potrà così sviluppare una cittadinanza responsabile e attiva che avvicinerà le generazioni, le persone e le diverse culture.

3.

Il Progetto ha sviluppato la capacità di leggere le situazioni e di intervenire sulle stesse con azioni di miglioramento. In particolare ha favorito la consapevolezza di far luce su zone d'ombra rappresentate dalle donne immigrate e dalla difficoltà di crescita di una cultura intergenerazionale.

FUND RAISING

L'attività di fund raising verrà suddivisa in tre diversi momenti:

- durante **l'attività di presentazione del progetto**, nell'ambito della Festa d'Autunno (ottobre 2012) inizierà la vendita dei biglietti della sottoscrizione a premi del Volontariato che vedrà l'estrazione dei biglietti vincenti durante la Festa del Volontariato (giugno 2013). Sulla base di precedenti esperienze ci aspettiamo di vendere circa 2000 biglietti a 1 Euro. Sottratti i 800 Euro per l'acquisto dei Premi, intendiamo ricavare da questa attività 1.200 Euro

- Il **Cineforum Solidarietà** (3 proiezioni nel mese di maggio 2013) prevede l'ingresso a pagamento (3 Euro) e per 3 appuntamenti ci aspettiamo la partecipazione totale di 100 persone (34 per ogni proiezione) e quindi di ricavare 300 Euro totali

- Durante la **Festa del Volontariato** (giugno 2013), sulla base di precedenti esperienze, ci aspettiamo di servire la cena a 100 persone che pagano in media 10 Euro a testa. Pertanto ci aspettiamo un ricavo di 1.000 Euro

Il totale dell'attività di fund raising che prevediamo, raggiunge con queste modalità i 2.500 Euro

ATTIVITA' DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Il progetto intende valorizzare la conoscenza, la promozione e la diffusione dei valori del volontariato attraverso le attività delle Organizzazioni in Rete, rivolte alla cittadinanza. Vengono utilizzate diverse modalità di coinvolgimento della comunità:

- collegamento con gli organi di stampa locali
- creazione di una pagina all'interno del Social Network Facebook dedicata alle attività della Consulta
- distribuzione di materiale informativo e promozionale con la collaborazione degli esercizi commerciali
- pubblicazione di notizie, calendario iniziative e aggiornamenti sul sito Internet del Comune
- vetrina delle Organizzazioni in Rete alla Festa d'Autunno
- iniziative nei luoghi di ritrovo dei giovani
- distribuzione materiali del progetto nei luoghi di incontro della cittadinanza (Biblioteca, Informagiovani, Centro Culturale)
- coinvolgimento dei gruppi spontanei Lupi Cattivi, Visual Pego, gruppo locale dell'Ass.ne Combattenti e Reduci
- coinvolgimento delle famiglie di migranti
- attività di ascolto e rilevazione bisogni attraverso le iniziative di monitoraggio previste
- sviluppo delle potenzialità della comunità attraverso il laboratorio di partecipazione attiva
- festa del volontariato
- connessione attraverso la Rete di queste nuove opportunità di coinvolgimento della cittadinanza

Laboratori e Attività in programma



(in ordine temporale)

Attività 1

ATTIVITÀ DI INIZIO PROGETTO:
PRESENTAZIONE ALLA COMUNITÀ DEL PROGETTO
"LABORATORIO DI COMUNITÀ DI PEGOGNAGA: INSIEME SI PUÒ!"
(Obiettivo: TRASVERSALE AL PROGETTO)

Data inizio attività: 14/10/2012

Data fine attività: 15/10/2012

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

In occasione della tradizionale Festa d'Autunno che si svolge in tutto il paese e che raccoglie ogni anno tantissime persone, verrà organizzata la presentazione del progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!". Parallelamente alle iniziative in programma verranno allestiti in Piazza Vittorio Veneto dei banchetti assegnati a ciascuna organizzazione della Rete. Ogni Associazione (e le Istituzioni) avranno la possibilità di presentare ai cittadini le loro attività ed i servizi specifici. Verrà riservato un banchetto anche per la Consulta del Volontariato che avrà il compito di presentare pubblicamente il progetto. Sono previsti due momenti di presentazione (domenica pomeriggio/sera e lunedì pomeriggio/sera). Verranno date informazioni rispetto alle attività in programma ed al percorso che verrà sviluppato dalla Rete. I banchetti in Piazza avranno la disposizione del cerchio a testimoniare l'unione delle Organizzazioni.

Organizzazioni partecipanti:

tutte

Luogo:

Piazza Vittorio Veneto/Tensostruttura

Monitoraggio:

- 1) quantificazione delle presenze per approssimazione percentuale relativa ad età, genere, autoctoni e immigrati.
- 2) Ogni banchetto gestito dalle Organizzazioni farà un report approssimativo dei contatti con le persone della comunità facendo compilare dei moduli che riportano i dati delle persone, eventuali indirizzi e-mail che andranno a costruire una banca dati della Rete.

Budget:

vedere schema allegato

Attività 2

LABORATORIO DI PROMOZIONE/COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

(Obiettivo: RENDERE VISIBILI LE BUONE AZIONI)

Data inizio attività: 14/10/2012

Data fine attività: 30/09/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Questa attività intende organizzare le presentazioni nella fase iniziale del Progetto presso:

- Piano di Zona di Suzzara
- Consulta Distrettuale del Volontariato di Suzzara
- Parrocchie delle frazioni di Pegognaga

Intende poi produrre e stampare materiali durante lo svolgimento del progetto:

- materiali specifici in lingua per le famiglie di immigrati e per le badanti che prestano servizio nelle famiglie del comune
- materiali rivolti alla popolazione recanti una suddivisione delle associazioni per aree di interesse e per ambiti di intervento.
- libretto contenente tutti i partner di progetto in Rete con schede illustrative.

Si vuole inoltre:

- creare un archivio con tutti i materiali promozionali.
- attivazione rapporti con i mass media.
- costruzione di prodotti audio-video con il gruppo spontaneo Visual Pego

Organizzazioni partecipanti:

Consulta, Associazione Matilde, Pro Loco, San Vincenzo, AVIS, Gruppo Presenza, Laboratorio Ambiente, 3 Parrocchie, Solidarietà Educativa

Monitoraggio:

- 1) verifica sull'efficacia dei materiali e delle comunicazioni prodotte relativamente all'informazione rispetto al Progetto "laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" e alla partecipazione alle attività.
- 2) video interviste a campione di età, di genere e di provenienza tra la popolazione

Budget:

vedere schema allegato

Attività 3

ACCOMPAGNAMENTO AL GRUPPO DI COORDINAMENTO

(Obiettivo: CONSOLIDAMENTO RETE ASSOCIAZIONI)

Data inizio attività: 15/10/2012

Data fine attività: 30/09/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Il consolidamento della Rete passa attraverso la creazione di un gruppo di coordinamento. La nostra proposta è quella di un gruppo di coordinamento formato dai 7 rappresentanti che attualmente compongono il Direttivo della Consulta del Volontariato. Si tratta di una "cabina di regia" con compiti di organizzazione della co-progettazione delle attività, di amministrazione e contabilità e di monitoraggio dell'andamento del progetto. Il percorso di accompagnamento al gruppo di coordinamento consiste in **12 incontri di 2 ore (1 incontro al mese)** con l'obiettivo di favorire un maggior coinvolgimento delle associazioni e delle Istituzioni nei processi decisionali. Consulta del Volontariato ha il compito di prendere contatti con il formatore, redigere il calendario degli incontri, predisporre i materiali di lavoro, inviare le convocazioni, le comunicazioni ed i materiali degli incontri alle associazioni del gruppo di coordinamento. Altre associazioni: garantire la partecipazione attiva al gruppo.

Organizzazioni partecipanti:

Consulta, 7 Associazioni del Direttivo della Consulta (Associazione Matilde, Pro Loco Flexum, San Vincenzo, Avis, Gruppo Presenza, Solidarietà Educativa, Parrocchia Galvagniga-Zovo)

Luogo:

A disposizione: saletta RSA, Sala civica, Sala II piano del Municipio

Monitoraggio:

- 1) tenuta di un diario cronologico degli incontri con l'elencazione degli argomenti trattati e delle decisioni prese.
- 2) verbalizzazione di ogni incontro e invio tramite e-mail ai partecipanti eventualmente assenti.
- 3) quantificazione della presenza agli incontri tramite foglio firme

Budget:

vedere schema allegato

Attività 4

FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DEL LAVORO DI RETE

(Obiettivo: CONSOLIDAMENTO RETE ASSOCIAZIONI)

Data inizio attività: 29/10/2012

Data fine attività: 17/12/2012

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Il percorso di formazione è rivolto alla rete delle associazioni, alle istituzioni presenti nel Patto di Rete ed ai gruppi spontanei emersi nel territorio. Il percorso di formazione viene sviluppato da un formatore esterno con competenze di metodologia del lavoro di rete. Il percorso di formazione si pone l'obiettivo di favorire l'incontro, il confronto e la costruzione di competenze per conseguire contenuti e metodi per il lavoro di Rete. **Un incontro di 2 ore ogni quindici giorni in totale 8 ore.** A questi incontri verranno chiamati a partecipare anche i volontari dei gruppi spontanei. Ruolo della Consulta del Volontariato: ha il compito di prendere contatti con il formatore, predisporre i materiali di lavoro, redigere il calendario degli incontri, inviare le comunicazioni degli incontri alle associazioni. Coinvolgere tutti i gruppi spontanei soprattutto quelli giovanili.

Ruolo delle altre associazioni e istituzioni: promuovere il corso di formazione al loro interno per sollecitare la partecipazione.

Organizzazioni partecipanti:

Tutte le Associazioni, le Organizzazioni e le Istituzioni

Luogo:

A disposizione: saletta RSA, Sala civica, Sala II piano del Municipio

Monitoraggio:

- 1) quantificazione della frequenza al corso tramite schede di presenza
- 2) osservazione della qualità partecipativa nei modi d'essere delle presenze
- 3) questionario terminale compilato da ciascun partecipante da cui emergono elementi valutativi del corso

Budget:

vedere schema allegato

Attività 5

LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA (OBIETTIVO VERSO UN DESTINO COMUNE)

Data inizio attività: 29/10/2012

Data fine attività: 30/09/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Creazione di momenti di tirocinio nelle associazioni di volontariato di Pegognaga per nuovi volontari. Ogni tirocinio ha la durata di ore 10 e la partecipazione viene testimoniata da un foglio di presenza firmato dal partecipante, dal Presidente dell'Associazione e dal responsabile del Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!". La ricerca dei nuovi volontari avviene attraverso contatti personali e informazioni pubbliche. Gruppo Presenza, AVIS, Pro Loco, ANSPI, Casbah, Matilde, Ruolo di tutte le Associazioni: Il ruolo delle associazioni coinvolte è quello di favorire l'ingresso di nuovi volontari, promuovere le opportunità di tirocinio alla comunità e alle famiglie dei volontari delle singole associazioni, organizzare un momento di formazione interno inerente all'attività specifica di ogni associazione, accompagnare ogni singolo inserimento e verificarne l'efficacia al termine del periodo di tirocinio.

Organizzazioni partecipanti:

Gruppo Presenza, AVIS, Pro Loco, ANSPI, Casbah, Matilde, ANSPI, Consulta

Monitoraggio:

- 1) quantificazione dei soggetti che hanno aderito all'invito delle associazioni.
- 2) questionario di fine esperienza rivolto alle associazioni per verificarne l'impatto.
- 3) questionario di fine esperienza rivolto ai nuovi volontari

Budget:

vedere schema allegato

Attività 6

LABORATORIO VIDEO “DONNE DELL'EST”

(Obiettivo: UNO SGUARDO ALLE DONNE)

Data inizio attività: 01/11/2012

Data fine attività: 31/12/2012

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Produzione di un video che raccoglie storie di vita di donne migranti attraverso la tecnica delle video-interviste e della narrazione. Si pensa in particolare al coinvolgimento delle “donne dell'est” che in percentuale alta vivono da noi nelle famiglie, lontane dalla loro famiglia.

L'attività ha come scopo la conoscenza delle donne migranti, la conoscenza delle loro storie e l'avvio di un dialogo sui loro bisogni. Il video viene presentato in situazione pubblica.

L'Associazione Matilde coinvolge il gruppo spontaneo Visual Pego per la costruzione di un video che verrà presentato pubblicamente. Collabora la Commissione Pari Opportunità del Comune. I testi dell' intervista alle "donne dell'Est" verranno predisposti da un gruppo di giovani di Arci Casbah.

Organizzazioni partecipanti:

Casbah, Consulta, Comune di Pegognaga, Commissione Pari Opportunità del Comune, gruppo informale Visual Pego.

Monitoraggio:

- quantificazione delle presenze collaborative (donne migranti) per la realizzazione del video
- quantificazione delle presenze nel momento di presentazione del video
- intervista a campione sulla qualità e sul senso del video e sulla sua efficacia comunicativa

Budget:

vedere schema allegato

Attività 7

COORDINAMENTO INIZIATIVE GIORNATA DELLA MEMORIA (Obiettivo VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI VITA E LA MEMORIA)

Data inizio attività: 07/01/2013

Data fine attività: 27/01/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Duplici obiettivi per questa attività. Da un lato si vuole costruire un coordinamento delle iniziative del Comune di Pegognaga, dell'Istituto Comprensivo di Pegognaga e delle organizzazioni sensibili alle celebrazioni durante la ricorrenza della Giornata della Memoria, che ogni anno vengono presentate a Pegognaga. Si vuole evitare di disperdere i contributi delle singole organizzazioni evitando così accavallamenti, sovrapposizioni e spreco di risorse. L'Associazione Scuola di Cultura, in collaborazione con il Comune di Pegognaga e l'Istituto Comprensivo, avranno il compito di raccogliere tutte le proposte di iniziative ed eventi e di creare una locandina e dei volantini per la loro diffusione. In secondo luogo si organizzerà un incontro di approfondimento presso alcune classi dell'I.C. di Pegognaga ed una serata per la cittadinanza. Le altre associazioni coinvolte assicurano la promozione ed il coinvolgimento dei propri volontari e della comunità agli eventi in programma.

Organizzazioni partecipanti:

Laboratorio Ambiente, Circolo Arci Casbah, Consulta, Comune di Pegognaga, I.C. Pegognaga, Scuola di Cultura

Monitoraggio:

- 1) esame dei materiali prodotti dalle associazioni partecipanti da parte del gruppo di coordinamento.
- 2) quantificazione delle presenze durante la serata pubblica di approfondimento
- 3) rilevazione qualitativa delle presenze durante l'approfondimento nelle classi dell'I.C. di Pegognaga

Budget:

vedere schema allegato

Attività 8

PERCORSO DI FORMAZIONE SUL DIALOGO INTERGENERAZIONALE

(Obiettivo: COMUNITA' ACCOGLIENTE)

Data inizio attività: 01/02/2013

Data fine attività: 31/03/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Organizzazione di un ciclo di 4 incontri ogni 15 giorni (venerdì sera o sabato mattina) sul tema della difficoltà di interagire tra le generazioni. Si pensa a testimonianze dirette di educatori e persone significative in grado di raccontare storie di giovani e con i giovani. Gli incontri prevedono brevi introduzioni da parte del gruppo spontaneo giovanile Lupi Cattivi che utilizzano incipit provenienti da cinema, teatro e letteratura. Gli incontri sono rivolti ad un pubblico di adulti e giovani e si svolgono presso la sede dell'Associazione Solidarietà Educativa (se agibile) o presso la Sala civica.

Organizzazioni partecipanti:

Solidarietà Educativa, Matilde, Laboratorio Ambiente, AVIS, Casbah, 3 Parrocchie, ANSPI, Gruppo Presenza

Monitoraggio:

questionario terminale rivolto a tutti gli attori del corso (associazioni, educatori e giovani) per verificare il senso dell'iniziativa e gli elementi di distanza tra le generazioni

Budget:

vedere schema allegato

Attività 9

FESTA DELLA DONNA

(obiettivo UNO SGUARDO ALLE DONNE MIGRANTI)

Data inizio attività: 08/03/2013

Data fine attività: 10/03/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Si coordinano le iniziative e si promuovono incontri con alcune donne straniere di Pegognaga per organizzare insieme una giornata dedicata alle esperienze e ai racconti delle donne. L'iniziativa si estende anche alla Commissione Pari Opportunità del Comune di Pegognaga e al "Gruppo di Lettura".

Venerdì 8 marzo 2013:

ore 18.00 Incontro con 3 donne migranti residenti nel comune di Pegognaga presso il Centro Culturale.

ore 20.00 serata etnica con cena in Casbah organizzata dalle donne di Pegognaga (autoctone e migranti)

Sabato 9 marzo 2013: Incontro con una scrittrice/saggista/sociologa (al momento è stata individuata Chiara Saraceno) presso il Centro Culturale.

Domenica 10 marzo 2013: Presso il Teatro Tenda, spettacolo teatrale da definire.

Ruolo di Ass. Matilde: contattare le donne migranti testimonial e organizzare l'incontro. Consulta: fa il progetto della giornata complessiva, contatta i protagonisti, produzione materiali promozionali. Altre ass.ni: organizzano la cena etnica con le donne migranti

Organizzazioni partecipanti:

Comune (centro culturale + commissione pari opportunità), Consulta, Slow Food, Casbah, Associazione Sacca.

Monitoraggio:

1) quantificazione delle presenze attraverso foglio presenze agli incontri.

2) videointerviste rivolte con particolare riferimento alle donne migranti per cogliere il gradimento dell'iniziativa, i contributi di miglioramento dell'iniziativa, i bisogni emergenti

Budget:

vedere schema allegato

Attività 10

LABORATORIO SULL'UNITÀ NAZIONALE

(Obiettivo: VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI VITA E LA MEMORIA)

Data inizio attività: 01/04/2013

Data fine attività: 30/04/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

In occasione della Festa dell'Unità nazionale è prevista la produzione e l'allestimento di una mostra fotografica presso la Sala civica o il Centro Culturale. Nel giorno dell'inaugurazione della mostra verrà organizzato l'incontro pubblico con uno storico locale per la presentazione di un libro o di una ricerca. Durante il periodo di esposizione verranno organizzate visite da parte degli studenti dell'I.C. di Pegognaga.

Nel giorno di chiusura della mostra è prevista l'esibizione della corale delle mondine di Novi di Modena presso il Teatro Tenda. L'Associazione Laboratorio Ambiente produrrà e allestirà la mostra fotografica insieme ai volontari del Circolo Arci Casbah ed a quelli della Scuola di Cultura. La Consulta del Volontariato insieme al Comune di Pegognaga ed il gruppo spontaneo Combattenti e Reduci, individueranno lo storico locale da contattare per la presentazione del libro. Si faranno carico della produzione del materiale promozionale e della promozione dell'attività.

Organizzazioni partecipanti:

Pro Loco, Arci Casbah, Comune di Pegognaga, I.C. Pegognaga, Laboratorio Ambiente, Consulta

Monitoraggio:

- 1) quantificazione della presenza ai due eventi.
- 2) contatti a campione di età dei partecipanti per cogliere l'indice di gradimento e i contributi per il miglioramento.
- 3) registro firme per i visitatori della mostra e per i partecipanti allo spettacolo della corale delle Mondine di Novi di Modena

Budget:

vedere schema allegato

Attività 11

CINEFORUM SUI TEMI DELLA SOLIDARIETÀ

(Obiettivo: RENDERE VISIBILI LE BUONE AZIONI) – **AZIONE DI FUND RAISING**

Data inizio attività: 01/04/2013

Data fine attività: 30/04/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Questa attività consiste in un ciclo di 3 films sui temi della solidarietà e della disponibilità all'altro. I film vengono proiettati nella Sala civica. Per ogni film seguirà un dibattito con un animatore/moderatore individuato dalle associazioni partecipanti. La Consulta promuove la scelta dei films tra le Associazioni partecipanti. Le altre Associazioni provvedono ad organizzare la rassegna e a promuoverla pubblicamente.

Organizzazioni partecipanti:

Casbah, Comune di Pegognaga, Consulta, Scuola di Cultura

Monitoraggio:

- 1) quantificazione delle presenze alle 3 proiezioni.
- 2) qualità partecipativa nel dibattito

Budget:

vedere schema allegato

Attività 12

LABORATORIO "IL MIO PAESE" PRESSO IL GREST ARCOBALENO (Obiettivo: VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI VITA E LA MEMORIA)

Data inizio attività: 10/06/2013

Data fine attività: 21/07/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Durante il Grest estivo del Circolo ANSPI verrà proposto il Laboratorio "Il mio paese" presso il Grest estivo Arcobaleno che coinvolgerà bambini italiani e figli di migranti. Il Laboratorio "il mio paese" verrà proposto ai bambini in età di scuola primaria ed ai ragazzi in età di scuola secondaria di primo grado con la collaborazione dei loro animatori, educatori parrocchiali e catechisti. Si prevedono attività legate alla produzione di disegni ed elaborati scritti ed avranno come stimolo le testimonianze dei testimoni adulti significativi da rintracciare sia tra i cittadini autoctoni che tra quelli migranti. L'esperienza verrà presentata alle famiglie italiane e migranti a conclusione del grest insieme ad una esposizione dei disegni e degli elaborati. Il Circolo ANSPI: organizza il laboratorio in collaborazione con la Consulta, le 3 Parrocchie, il gruppo spontaneo Visual Pego e il gruppo Combattenti e Reduci. Le 3 Parrocchie e la Consulta fanno promozione.

Organizzazioni partecipanti:

Consulta, Circolo ANSPI, 3 Parrocchie

Monitoraggio:

- 1) registro giornaliero delle presenze.
- 2) registro delle presenze dei testimoni.
- 3) osservazione della qualità partecipativa e del coinvolgimento da parte dell'associazione referente.
- 4) archivio dei lavori realizzati dai bambini (disegni, elaborati scritti)
- 5) questionario finale per le famiglie per cogliere l'indice di gradimento

Budget:

vedere schema allegato

Attività 13

FESTA DEL VOLONTARIATO 2013

(Obiettivo TRASVERSALE) – **AZIONE DI FUND RAISING**

Data inizio attività: 21/06/2013

Data fine attività: 23/06/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Momento di incontro di tutti i volontari durante il quale vengono organizzate iniziative e manifestazioni rivolte alla popolazione. La Festa del Volontariato si svolge al Parco Florida e Tensostruttura. In caso di maltempo la Festa del Volontariato si svolgerà il weekend successivo.

Programma di Sabato 22:

- ristorante con 2 menu:
- cucina etnica a cura delle donne migranti e Associazione Slow Food
- cucina tipica locale
- esibizione di gruppo etnico
- estrazione a premi (lotteria)

La Festa del Volontariato costituisce un'occasione favorevole per il fund raising del progetto.

I volontari allestiscono i tavoli del ristorante, preparano la cena, servono in tavola, si occupano della pulizia dei locali, organizzano la tombola, la lotteria e i momenti musicali. Verrà rivolto l'invito alla partecipazione anche al Piano di Zona di Suzzara, Consulta Distrettuale di Suzzara e I.C. Di Pegognaga.

Organizzazioni partecipanti:

tutte

Monitoraggio:

- 1) quantificazione delle presenze della cittadinanza
- 2) quantificazione del numero dei volontari impegnati nell'organizzazione e nella realizzazione della Festa del Volontariato
- 3) contatti a campione di età, di genere, di provenienza per cogliere lo spirito delle presenze
- 4) video interviste
- 5) valutazione dell'azione di fund raising

Budget:

vedere schema allegato

Attività 14

ATTIVITÀ DI FINE PROGETTO

(Obiettivo: CONSOLIDAMENTO RETE ASSOCIAZIONI)

Data inizio attività: 10/08/2013

Data fine attività: 15/08/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

La Sagra del Patrono (10/08/2013) è un'occasione per un momento di condivisione con la comunità del percorso del Progetto "Laboratorio di Comunità di Pegognaga: insieme si può!" e dei suoi esiti. Durante la serata di sabato 10 agosto 2013 si prevede:

- 1) la visione dei contributi video realizzati dal gruppo spontaneo Visual Pego.
- 2) festa interculturale in piazza
- 3) organizzazione di un concerto di un gruppo di musica etnica

Organizzazioni partecipanti:

tutte

Monitoraggio:

- 1) quantificazione delle presenze per approssimazione percentuale relativa ad età, genere, autoctoni e immigrati
- 2) analisi qualitativa del "clima" di partecipazione e coinvolgimento tra i partecipanti

Budget:

vedere schema allegato

Attività 15

LABORATORIO DELL'ACCOGLIENZA (Obiettivo: COMUNITA' ACCOGLIENTE)

Data inizio attività: 14/10/2012

Data fine attività: 23/06/2013

Descrizione dell'attività e ruolo delle Associazioni:

Il Laboratorio dell'accoglienza prevede due momenti durante l'anno: durante la Festa d'autunno (ottobre) e durante la Festa del Volontariato (giugno).

Il Laboratorio è rivolto alle nuove famiglie di migranti residenti nel comune di Pegognaga ed è stato pensato come una attività di conoscenza del territorio attraverso l'orientamento ai servizi predisposti dalle pubbliche Istituzioni e dalle Associazioni di Volontariato, per favorire l'incontro dei migranti con la comunità locale e per la conoscenza dei luoghi di riferimento e di utilità sociale del territorio. E' una visita guidata che vede insieme migranti e volontari delle Associazioni. Viene distribuito materiale informativo tradotto nelle lingue delle diverse provenienze. Nei due momenti (ottobre - giugno) tutte le Associazioni sono in Piazza con i loro banchetti promozionali e quindi le nuove famiglie di migranti verranno invitate a partecipare alle due Feste che prevedono momenti ricreativi.

Organizzazioni partecipanti:

San Vincenzo, Consulta, Matilde, 3 Parrocchie, Comune di Pegognaga, Gruppo Presenza

Monitoraggio:

- 1) verificare la presenza delle famiglie immigrate durante gli eventi organizzati.
- 2) contatti a campione di età e di genere dei partecipanti migranti per cogliere l'indice di gradimento

Budget:

vedere schema allegato

Spese trasversali:

- Acquisto videoproiettore per le attività che ne richiedono l'uso
(900 Euro iva compresa)

- Acquisto di materiale di segreteria per la gestione del progetto: carta, buste, bolli per spedizione postale, toner, biro, matite, ricariche telefoniche (scheda sim ricaricabile del telefono cellulare della Consulta del Volontariato), etichette, schede inventario, registri, fotocopie, buste trasparenti, raccoglitori a ganci... quantificabile in 100 Euro al mese per 12 mesi. **(1200 Euro)**

Attività suddivise per obiettivi specifici:

- RENDERE VISIBILI LE BUONE AZIONI
 1. Laboratorio di Promozione/Comunicazione del progetto
 2. Cineforum

- CONSOLIDAMENTO RETE ASSOCIAZIONI
 1. Formazione sulla metodologia del lavoro di rete
 2. Accompagnamento al gruppo di coordinamento
 3. Attività di fine progetto

- VERSO UN DESTINO COMUNE
 1. Laboratorio di partecipazione attiva

- UNO SGUARDO ALLE DONNE MIGRANTI
 1. Festa della donna 2013
 2. Laboratorio video "donne dell'est"

- VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI VITA E LA MEMORIA
 1. Laboratorio con i bambini al Grest
 2. Laboratorio sull'unità nazionale
 3. Coordinamento iniziative Giornata della Memoria

- COMUNITA' ACCOGLIENTE
 1. Laboratorio dell'accoglienza
 2. Percorso di formazione sul dialogo intergenerazionale

- Obiettivo trasversale al progetto
 1. Attività di inizio progetto
 2. Festa del Volontariato 2013